



Gruppo consiliare
Il Gelso donne, tradizione, innovazione
Comune di Ciserano

www.ilgelso.es

info@ilgelso.es

Osservazioni del Gruppo Il Gelso

all'Ordine del Giorno del Sindaco avente ad oggetto: "Osservazioni alla realizzazione della interconnessione autostradale del sistema viabilistico pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano"

Una piccola cronistoria:

- 27 ottobre 2011 l'Eco di Bergamo pubblica che Regione Lombardia con deliberazione del 26 ottobre 2011 ha indetto la riunione della Conferenza di Servizi per il 15 di dicembre
- **3 novembre 2011 interpellanza sul tema del Gruppo Consiliare IL GELSO**
- 9 novembre 2011 il comune di Ciserano riceve il progetto preliminare dalla Regione Lombardia
- 18 novembre 2011 venerdì, convocazione della conferenza dei capigruppo
- 22 novembre, martedì, alle ore 18,00 svolgimento della conferenza dei capigruppo dove viene illustrato a grandi linee il problema dell'infrastruttura e contestualmente viene richiesto ai convenuti di formulare delle osservazioni entro venerdì 25 c.m.
- **24 novembre, giovedì, viene protocollato l'odg del sindaco**

L'interconnessione autostradale, in precedenza IPB interconnessione Pedemontana Brebemi, è una grossa infrastruttura che a breve invaderà il nostro territorio con tutte le conseguenze del caso, soprattutto con un grande sacrificio del territorio.

Formulare delle osservazioni **senza che i tecnici comunali abbiano illustrato i dettagli del progetto in questione, i pro e i contro sia della realizzazione dell'infrastruttura, sia della proposta di variazione del percorso** è difficile.

Una richiesta di modifica del percorso proposto è condivisibile

Come gruppo abbiamo formulato la seguente osservazione:

Visto che la realizzazione della interconnessione autostradale favorirà una notevole deviazione del traffico che oggi ruota su corso Europa sulla strada Francesca, questo diventa un fattore che dividerà ulteriormente in 2 parti il paese, aumentando i rischi e le fonti di inquinamento acustico e atmosferico, Si ritiene utile valutare la possibilità d'interramento di alcuni tratti della strada Francesca prevedendo dei punti di interconnessione dove si chiede la realizzazione di rotatorie. Il nostro obiettivo deve puntare a favorire la vivibilità del paese e ridurre i punti di divisione tra le parti a dx e a sx della strada Francesca.

Può far sorridere l'idea di mettere in galleria alcuni punti della strada Francesca, ma a nostro parere non deve essere sottovalutata.

Come amministratori locali abbiamo interesse a garantire meno evidenza possibile al traffico in transito, che aumenterà a dismisura.



Gruppo consiliare
Il Gelso donne, tradizione, innovazione
Comune di Ciserano

www.ilgelso.es

info@ilgelso.es

Dobbiamo pensare ad una strada Francesca che ponga in primo piano il traffico locale che passa dal centro storico del paese alle zone più a nord. Con una rotatoria dove il transito di mezzi gommati aumenterà saremo costretti ad utilizzare sempre di più la macchina, pensiamo che tanti possono essere gli esempi di vita quotidiana che subiranno delle modificazioni penalizzanti la sostenibilità locale.

Pensiamo a chi deve recarsi al cimitero, pensiamo a chi abita in via Boltiere e non utilizza solo la macchina per spostarsi in paese, pensiamo a chi si reca all'Habilita per fare delle cure e degli esami e oggi ci va tranquillamente a piedi o in bicicletta: per tutti questi una rotatoria e un sottopasso diventano una barriera.

L'intervento della Interconnessione autostradale è fortemente discutibile

Come amministrazione locale, se il progetto avrà un seguito, dobbiamo vigilare affinché la strada Francesca presente sul nostro territorio non diventi uno strumento di divisione, che il paese non si divida in modo netto "al di qua e al di là della strada Francesca",.

Ogni proposta dovrebbe essere **valutata dai tecnici comunali, così da fornire a noi politici i dati tecnici che possano supportare la richiesta formulata, se e quanto realizzabile.**

I tecnici devono aiutarci ad identificare in quali tratti è utile interrare il percorso, devono fornirci adeguato supporto basato su dati per meglio identificare e motivare i punti di accesso dal paese alla strada Francesca.

Il non aver ad oggi realizzato la nuova Circonvallazione interna è un fattore limitante rispetto alle proposte oggi formulabili, perché parliamo di uno scenario che a breve sarà di nuovo modificato con conseguenze che si ripercuoteranno sulla viabilità attuale in termini di punti di accesso dei mezzi di trasporto, sia di merci che di persone, dall'esterno all'interno del paese, ipotesi che oggi non possiamo considerare perché non ancora realizzate.

Come gruppo dubitiamo sia mitigato l'impatto legato al notevole aumento di traffico sulla strada Francesca chiedendo in pochissimi chilometri la realizzazione di 6 rotatorie:

possiamo immaginare le colonne di TIR con tutti i fumi di scarico, in un'area che già presenta notevoli problemi di inquinamento, fare lo slalom per arrivare allo svincolo. Il traffico che si riverserà sulle nostre strade è lo stesso che oggi siamo abituati a vedere nel tratto di strada Francesca tra la rotatoria di Verdello e di Ghisalba.

E' una strada in cui è proibito passare a piedi, in bicicletta e risulta pericoloso passare in motocicletta. Inoltre, è sotto gli occhi di tutti lo spazio ricavato sul tragitto anzidetto da chi pratica la prostituzione.

PEDAGGIO

– Gratuità per l'utilizzo della infrastruttura per i residenti ciseranesi e dei mezzi legati alle attività produttive presenti sul territorio.



Gruppo consiliare
Il Gelso donne, tradizione, innovazione
Comune di Ciserano

www.ilgelso.es

info@ilgelso.es

Il punto 6 sembra di difficile realizzazione, sarebbe opportuno chiedere di mantenere l'interconnessione gratuita come previsto in precedenza

Stiamo infatti parlando di una bretella che collega 2 autostrade (Brebemi e Pedemontana), come la statale 470 (Via delle Valli) che poco tempo fa è stata trasformata in strada a 2 corsie a doppia carreggiata che favoriscono il collegamento da Villa d'Almè al casello di Dalmine, ma è rimasta una strada senza pedaggio.

FASCIA DI RISPETTO

– Riduzione della larghezza della fascia di rispetto a mt. 50 in virtù dell'interramento dell'infrastruttura.

Visto che il sacrificio richiesto sul territorio per la realizzazione dell'infrastruttura è notevole come sottolineato nel documento in discussione *"l'interconnessione avrà un impatto distruttivo sull'ecosistema; ... è necessario quindi prevedere esplicitamente, a partire dal progetto preliminare, consistenti mitigazioni e compensazioni economiche e ambientali"* **riteniamo per niente coerente la richiesta di riduzione dell'area di rispetto ai lati della strada, quindi non possiamo condividerla.**

I vincoli che insistono sull'infrastruttura sono in particolare una fascia di rispetto a verde di 170 mt su ambo i lati, previste dalle Norme Tecniche di attuazione dell'art. 66 del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

Utile ricordare che l'area su verrà realizzata l'infrastruttura fa parte del Plis della Gera d'Adda, un PLIS da tempo definito formalmente sulla carta ma poco presente nell'immaginario comune, un PLIS che viene stravolto dalla realizzazione della interconnessione.

Un parco che a parte i decreti che lo costituiscono non è in alcun modo evidente.

La nuova strada è di fatto un'autostrada a 2 corsie che **accoglierà un notevole numero di mezzi di trasporto pesanti** per cui pensare ad una fascia di rispetto ridotta a 50 mt potrebbe, inoltre, domani creare dei problemi di vivibilità e convivenza per le opere realizzate sul confine, come spesso capita di leggere in proposito sui giornali.

Ridurre la fascia di rispetto significa trasformare, o meglio ridurre il paesaggio intorno all'infrastruttura ad una sequenza di manufatti in cemento, capannoni destinati a rimanere vuoti per molto tempo, quando abbiamo già un'area industriale sul territorio in certi punti abbandonata, quindi da riqualificare e ripopolare, in certi punti non ancora realizzata (vedi verso Arcene, al di là della ferrovia, quanti metri cubi sono già autorizzati e non ancora costruiti)



Gruppo consiliare
Il Gelso donne, tradizione, innovazione
Comune di Ciserano

www.ilgelso.es

info@ilgelso.es

A nostro parere la fascia di rispetto proposta nel progetto è l'unico aspetto qualificante di un progetto devastante.

La realizzazione di piste ciclopedonali sono più che condivisibili, evidenziamo che la realizzazione tramite sottopassi lascia qualche perplessità rispetto al loro utilizzo. Se la Francesca in certi punti fosse interrata si potrebbero realizzare le piste ciclopedonali in superficie, come dicevamo.

A nostro parere chiedere di ridurre la fascia di rispetto quale garanzia dell'autonomia dell'amministrazione nelle scelte urbanistiche locali non è un motivo valido, stiamo parlando di una fascia di rispetto che corre di fianco ad una autostrada.

Inoltre i 170 mt di fascia di rispetto, stante alcune costruzioni sul percorso, è già da oggi difficile da garantire su tutto il tragitto, quindi risulta importante per una tutela del PLIS, dell'ambiente e della vita locale mantenerla dove è possibile.

Per dettagli relativi alla realizzazione della interconnessione si invita a consultare il sito della regione lombardia